

Viale Europa. Ieri la manifestazione davanti alla **questura** per protestare contro i tagli del governo Monti

Polizia al verde, agenti in piazza

Commissariati al freddo e senza mezzi, operatori costretti a provvedere alle pulizie

Voci e frammenti di ordinari impedimenti, ieri, dal presidio di poliziotti in protesta davanti alla **Questura** in viale Europa: rappresentazione locale dell'agitazione che in Italia ha portato in piazza le forze dell'ordine di **Silp**, **Osapp**, **Siap**, **Consap**, **Sinappe**, **Coisp**, **Confisal**, **Anfp**, **Fns**, contro la riforma delle pensioni degli operatori della sicurezza e le sforbicate del Governo. Colpi di grazia finali dopo anni di privazioni, testimoniano i segretari territoriali Gavino Rosa, **Siap**, Giuseppe Frontino, **Silp**, che insieme ai colleghi snocciolano l'ingente conta di difficoltà dei reparti operativi.

I PROBLEMI. Tanto per cominciare, se poco ci manca a che inizino ad acquistare di tasca propria le divise, per stracci e prodotti igienizzanti è invece da un po' che gli agenti di Nuoro provvedono da soli. Li comprano. E li utilizzano, giacché quella polvere che ignara di spending review e manovre continua a depositarsi sui computer e scrivanie, se la devono togliere loro perché la **Questura** non può permettersi una signora delle pulizie per più un'ora alla settimana.

GLI ORGANICI. Sono davvero tanti i problemi che rimbalzano dalla trincea. Mancano 120 unità a livello provinciale, Ogliastro inclusa, per esempio. A soffrire maggiormente sono i 7 commissariati di periferia. Tra i più

martoriati Gavoi, che opera con 24 unità in un raggio di azione di 29 Comuni e che lo scorso inverno è rimasto senza gasolio per riscaldamento e acqua calda. E Siniscola, che quando l'estate si fa calda, e non solo in termini climatici, non può garantire un adeguato controllo del territorio. «Ne va della prevenzione», fanno notare Rosa e Frontino. Che aggiungono: «Le Volanti spesso non riescono a coprire giornalmente tutti i quadranti, il parco macchine è ridotto all'osso e scarseggia il carburante».

FONDI E MEZZI. Sono 36 i mezzi a disposizione, per il resto il 50 per cento del totale è inutilizzabile causa vecchiaia. «Le auto stanno per strada anche 24 ore - raccontano - e superano il pacchetto chilometri prima dell'ammortamento». Con buona pace della Stradale che su 131, 131dcn e 389 opera fino a Sassari. Non se la passa meglio la Scientifica: fondi dimezzati rispetto al 2011, 3 mila euro per Nuoro, Macomer e Tortolì: un solo kit di reagente per il rilievo delle sostanze stupefacenti costa 350 euro. L'elenco non finisce: la Postale anticipa i soldi necessari per andare a testimoniare ai processi sulla Penisola, le pareti delle sedi vengono dipinte da amici e volontari, lunga la filza di "pagherò" a ditte esterne per le manutenzioni.

Francesca Gungui

